



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

Gestione WEB

Al Presidente
Al Direttore Generale f.f.
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori di Sezione
Al Direttore delle Direzioni Centrali
Al Responsabile del Centro Servizi Informativi
Alla Segreteria della Presidenza

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegato Delibera n. 120/2020 del 19/06/2020 - Allegato G al Verbale n. 05.2020 concernente: "Adesione Consortium GARR".

Dott. Giovanni Torre



Delibera n. 120/2020
Allegato G al Verbale n. 05/2020
Oggetto: Adesione Consortium GARR.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 29 settembre 1999, n. 381, con il quale è stato istituito l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
VISTA la Legge 27 settembre 2007, n. 165, concernente la "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca";
VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente il "Riordino degli Enti di Ricerca" in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;
VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificato con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017 e n. 501/2017 del 21/12/2017, e pubblicato sul Sito WEB istituzionale (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 27 del 2 febbraio 2018);
VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) dell'INGV vigente, così come modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30/2019 del 15 marzo 2019, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 4518 del 25/03/2020, emanato con decreto del Presidente n.36/2020 del 22 aprile 2020 e pubblicato sul sito istituzionale
VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Bilancio (RAC) dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 119 del 14/05/2018;
VISTO il Piano integrato Performance, Anticorruzione e Trasparenza dell'INGV 2020 - 2022;
VISTO il d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – Codice dei contratti pubblici e il d.lgs n. 56 del 19 aprile 2017 - correttivo al Codice dei contratti pubblici e successive integrazioni e modificazioni;
VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 112/2020 del 13/06/2020, di conferimento dell'incarico di Direttore Generale facente funzione al Dott. Massimo Bilotta a far data dal 15/06/2020;
VISTA la Delibera 345 del 29/03/2017 concernente l'Adesione Convenzione "Servizio di Rete Garr" 2017-2023 stipulata tra INGV e GARR grazie alla quale il nostro Istituto si avvale dei servizi ICT, tra cui la connettività;



CONSIDERATO che la Rete telematica italiana dell'Università e della ricerca (rete GARR) è stata realizzata e viene gestita dal Consortium GARR, associazione privata senza fini di lucro costituita dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'ENEA, dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dalla Fondazione CRUI per le università italiane, sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, avente come scopo principale progettare, implementare e gestire, con proprie strutture organizzative e tecniche, una rete nazionale di telecomunicazioni ad altissime prestazioni atta a garantire alla comunità scientifica ed accademica italiana la connettività al Sistema delle Reti accademiche e della ricerca mondiali;

CONSIDERATO che la rete GARR, che collega sul territorio nazionale mediante un'infrastruttura digitale a banda ultra larga circa 1.000 sedi di enti di ricerca, università, istituti culturali, biblioteche, musei, scuole pubbliche e private, consente ad ogni ricercatore di interagire e collaborare con altri colleghi in ambito nazionale e internazionale, grazie anche all'interconnessione con la rete europea GÉANT, nonché di accedere a grandi archivi di dati e contenuti digitali, utilizzando risorse per il calcolo scientifico e applicazioni in modalità cloud necessarie alla gestione dei BIG DATA nel settore della ricerca;

CONSIDERATO che la rete della ricerca si caratterizza per la sua unitarietà, dovendo garantire che tutti gli enti collegati siano trattati in modo equo e ricevano collegamenti con capacità di banda simmetrica, al fine di soddisfare le esigenze delle attività formative, culturali e di ricerca, che non possono essere condizionate da vincoli e scelte di natura commerciale;

CONSIDERATO che in assenza di una rete unitaria, si avrebbe un fenomeno di frammentazione della rete – con funzionalità diverse a seconda dell'operatore a cui ciascun ente afferisce – che si ripercuoterebbe anche a livello di collaborazioni internazionali, non essendo possibile sfruttare adeguatamente le altre reti nazionali della ricerca in Europa ed in particolare i collegamenti a livello mondiale forniti della rete di dorsale Europea GÉANT, a cui si possono collegare solo le NRENs come il GARR;

CONSIDERATO che, per le ragioni di cui sopra, il GARR non è un servizio commerciale ma una comunità di Ricerca, Istruzione, Formazione e Cultura in Italia;

CONSIDERATO che il 21 marzo 2019 i quattro soci fondatori, CNR, INFN, ENEA e la Fondazione CRUI, hanno firmato il nuovo statuto del Consortium GARR. Importante novità rispetto al passato è che anche altri enti pubblici di ricerca e istituzioni, potranno ora aderire a GARR in qualità di soci. Con questa modifica, la compagine associativa apre le porte ad altre importanti istituzioni che da sempre animano la comunità GARR, rendendo ancora più diretta la relazione



con fondamentali settori di ricerca come quello delle scienze dell'universo, della geofisica, della scienza delle misure e dei materiali o della ricerca biomedica:

VISTA la richiesta inoltrata dal Presidente dell'INGV, Prof. Carlo Doglioni, al GARR, Prot. n. 11758 del 09/08/2019, con la quale si richiedono le "Condizioni per l'adesione all'Associazione Consortium GARR";

VISTA la risposta pervenuta dal GARR, Prot. GARR U-2019-0002601 del 25/10/2019, che oltre a manifestare la loro onoreficenza comunicano che con il nuovo Statuto si è voluto consentire agli Enti e alle Pubbliche Amministrazioni rientranti nella disciplina del comma 510 della Legge 208/2015 di poter far parte della compagnia associativa del GARR prevedendo una nuova categoria di associati gli "Aderenti" che è andata ad affiancare le due già esistenti quella dei "Promotori" e quella degli "Ordinari";

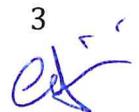
PRESO ATTO di quanto sopra riportato, l'INGV rientrerebbe nella categoria degli "Aderenti" categoria "Altri Enti" con versamento di un contributo associativo annuo, determinato in base alla caratteristica e alla tipologia dell'Ente, quantificato in € 300.000,00;

CONSIDERATO che per l'INGV oltre ad essere prestigioso entrare a far parte come socio del GARR in termini di efficienza, si avrebbe un risparmio su lungo periodo, considerato il progetto di realizzazione "cloud sale di monitoraggio" che sarà intrinseco ai servizi erogati;

VISTA la nota trasmessa dal Dott. Giovanni Scarpato, Responsabile del Centro Servizi Informativi dell'INGV, con la quale espone il lavoro svolto fino ad oggi con il GARR e quello che è stato progettato per il futuro, ed il beneficio che porterebbe all'INGV l'adesione al Consortium GARR. Il Responsabile del CSI informa che il GARR offre una serie di servizi innovativi e fondamentali per la collaborazione tra enti di ricerca come sistemi a supporto della Sicurezza Informatica, dell'Identità Digitale e della Mobilità, del Cloud Computing e delle sue applicazioni. Attualmente l'INGV utilizza molti dei servizi innovativi offerti dal GARR.

Considerando le sfide che L'INGV si appresta a intraprendere per il futuro, si ritiene che tecnicamente e strategicamente sia auspicabile l'entrata del nostro Ente all'interno del consorzio GARR in qualità di socio. Ciò permetterà migliori sinergie tra i due soggetti rendendo l'INGV più efficace nell'innovare le proprie infrastrutture ICT.

VISTO l'art. 10, comma 5, del D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", in virtù del quale "al fine di facilitare la partecipazione ai programmi comunitari, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 510, possono procedere, al di fuori delle modalità di cui al comma 512 e

 3




successivi, per attività di ricerca, istruzione, formazione e culturali a richiedere l'accesso alla rete del GARR in quanto unica rete nazionale della ricerca e facente parte della rete della ricerca Europea GEANT, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, della legge 1 agosto 2002, n. 166;

PRESO ATTO che, ai sensi del sopra richiamato art. 10, c. 5 del d.lgs. n. 218/2016, la rete GARR è riconosciuta come "unica rete nazionale della ricerca e facente parte della rete di ricerca Europea GEANT";

TENUTO CONTO dell'importo relativo alla quota annua pari a € 300.000,00 € per l'anno 2020;

VISTO il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e, in particolare il Capitolo 1.03.02.99.999.01, (obiettivo funzione 0304.011);

Su proposta del Presidente,

DELIBERA

1. Di dare mandato al Presidente, affinché finalizzi l'Adesione al Consortium GARR, a seguito del completamento dell'istruttoria di cui in premessa;
2. di approvare tutta la documentazione predisposta per la procedura in oggetto, come richiamata in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 19/06/2020

La segretaria verbalizzante
(Dott.ssa Maria Valeria INTINI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)